



## **BILANCIO D'ESERCIZIO 2023**

(Schema di Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.)

Con sede in Mirandola (MO) Via Maestri del Lavoro, 38  
Capitale Sociale: € 293.124,00 interamente sottoscritto e versato  
Codice fiscale e Partita IVA: 03237280361  
Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n.03237280361  
Numero R.E.A. di Modena: 370560  
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Aimag S.p.A. - Mirandola (Mo)  
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 00664670361

**ORGANI AZIENDALI**  
**AGRI-SOLAR ENGINEERING S.R.L.**

**Riccardo Castorri – Amministratore Unico**

**Gianluca Riccardi – Sindaco Unico**

Handwritten signature or initials, possibly 'RC', in black ink.

**Informazioni generali sull'impresa**

## Dati anagrafici

Denominazione: AGRI-SOLAR ENGINEERING S.R.L.  
Sede: VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38 MIRANDOLA MO  
Capitale sociale: 293.124,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: MO  
Partita IVA: 03237280361  
Codice fiscale: 03237280361  
Numero REA: 370560  
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 351100  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: AIMAG S.P.A.  
Appartenenza a un gruppo: sì  
Denominazione della società capogruppo: AIMAG S.P.A.  
Paese della capogruppo: ITALIA  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

RC

# Bilancio al 31/12/2023

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.987.036	2.249.309
II - Immobilizzazioni materiali	3.005.521	3.417.574
III - Immobilizzazioni finanziarie	33.331	15.549
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>5.025.888</i>	<i>5.682.432</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	1.512.712	661.677
esigibili entro l'esercizio successivo	1.381.143	611.992
Imposte anticipate	131.569	49.685
IV - Disponibilita' liquide	313.302	528.520
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.826.014</i>	<i>1.190.197</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>10.307</b>	<b>1.851</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>6.862.209</i>	<i>6.874.480</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	293.124	293.124
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.306.876	1.306.876
IV - Riserva legale	58.625	48.395
VI - Altre riserve	1.389.676	1.094.342
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	224.898	336.339
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>3.273.199</i>	<i>3.079.076</i>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>180.000</b>	-
<b>D) Debiti</b>	<b>3.408.445</b>	<b>3.795.404</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	1.884.424	1.849.274
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.524.021	1.946.130
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>565</b>	-
<i>Totale passivo</i>	<i>6.862.209</i>	<i>6.874.480</i>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	325.655	238.738
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.280.147	1.144.761
altri	18	507
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.280.165</i>	<i>1.145.268</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.605.820</i>	<i>1.384.006</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.714	61.246
7) per servizi	209.179	165.746
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	675.299	663.255
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	262.273	262.264
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	413.026	400.991
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>675.299</i>	<i>663.255</i>
12) accantonamenti per rischi	180.000	-
14) oneri diversi di gestione	23.848	10.471
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.129.040</i>	<i>900.718</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>476.780</b>	<b>483.288</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	35.381	-
altri	4.294	45.276
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>39.675</i>	<i>45.276</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>39.675</i>	<i>45.276</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	41.103	16.415
altri	129.914	53.813
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>171.017</i>	<i>70.228</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(131.342)</i>	<i>(24.952)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>345.438</b>	<b>458.336</b>

	31/12/2023	31/12/2022
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	202.424	176.866
imposte relative a esercizi precedenti	-	(5.184)
imposte differite e anticipate	(81.884)	(49.685)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>120.540</i>	<i>121.997</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>224.898</b>	<b>336.339</b>

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 224.898.

Il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nei primi mesi dell'esercizio in esame è stato caratterizzato dalle conseguenze derivanti dalla crisi, ormai in fase di rientro, dello scenario energetico verificatasi già nei precedenti esercizi. Al fine di contenere l'aumento dei costi delle materie prime, il Legislatore ha mantenuto nei primi due trimestri dell'esercizio alcune misure che hanno parzialmente contribuito a compensare le ricadute negative in termini di aumento di costi.

A seguito dell'emanazione del Decreto Sostegni-ter, che conteneva una serie di misure volte a limitare gli effetti degli aumenti del costo dell'energia elettrica, durante lo scorso esercizio è stato introdotto un tetto ai ricavi, disciplinato dalla delibera ARERA 266/2022/R/EEL del 21 Giugno 2022, a sua volta in attuazione dell'art.15-bis del DL 4/22, che aveva definito, a decorrere dal 1° febbraio 2022 e fino al 31 dicembre 2022, un meccanismo di compensazione retroattivo a due vie sul prezzo dell'energia, in riferimento all'energia elettrica immessa in rete da impianti fotovoltaici di potenza superiore a 20 kW che beneficiano di premi fissi derivanti dal meccanismo del conto energia. Nello specifico, tale delibera aveva imposto un tetto ai prezzi di cessione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto, riducendo i ricavi a prezzo di mercato (PUN) in tendenziale aumento, a causa della congiuntura del mercato energetico. Il GSE aveva pertanto calcolato la differenza tra il prezzo di riferimento stabilito dalla suddetta delibera, fissato a 0,058 €/kWh per l'area geografica del Centro-Nord Italia, e il prezzo zonale orario di mercato dell'energia elettrica, riconoscendo l'importo corrispondente in caso di differenza positiva, oppure prevedendone la restituzione in caso di differenza negativa, come nel caso di Agri-Solar Engineering Srl.

L'efficacia di questo provvedimento è stata prorogata fino al 30 giugno 2023 e prevede il medesimo meccanismo di applicazione del tetto ai ricavi, fissato a 0,058 €/kWh, mentre a partire dall'1 luglio 2023 i prezzi di remunerazione sono passati al canonico valore di mercato, ovvero il Prezzo Unico Nazionale (PUN).

Il bilancio dell'esercizio in esame sconta inoltre gli effetti dell'applicazione del contributo di solidarietà, meglio noto come "extraprofitto", disciplinato dall'art. 1, commi da 115 a 119 della Legge n. 197 del 29 Dicembre 2022 (Legge di Bilancio 2023), calcolato sulla differenza tra il reddito complessivo determinato ai fini IRES dell'esercizio 2022 e l'importo, maggiorato del 10%, relativo alla media dei redditi complessivi conseguiti nei quattro periodi di imposta antecedenti, a cui si applica una percentuale del 50%. La normativa di riferimento prevedeva inizialmente che tale contributo venisse versato in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2023, successivamente la scadenza è stata poi prorogata al 30 novembre 2023. In attesa di ulteriori chiarimenti normativi, la società ha stabilito di non effettuare il pagamento dello stesso, procedendo invece all'iscrizione di un fondo rischi maggiorato delle eventuali sanzioni derivanti dal mancato versamento, per un importo complessivo pari a euro 180.000.

In seguito all'acquisizione, avvenuta nel corso del precedente esercizio, del ramo d'azienda dell'impresa Azienda Agricola Rossi di Brunetti Ireneo e C. Sas, situato nella frazione di Fossoli di Carpi, il perimetro impiantistico della società conta ad oggi tre impianti green field di proprietà, oltre a due impianti in configurazione SEU (Sistema Efficiente di Utente) che cedono energia in modalità "autoconsumo di gruppo" alla controllante Aimag Spa.

Nel complesso i due impianti fotovoltaici SEU hanno prodotto 49.612 kWh, consentendo ricavi per euro 12.069.

L'impianto fotovoltaico acquistato a Novembre 2019 e sito a Cortile di Carpi ha prodotto 700.741 kWh, consentendo ricavi per euro 330.607.

L'attività dell'impianto storico di energia da fonti rinnovabili di Concordia s/Secchia ha rilevato una produzione di 1.731.954 kWh, che ha consentito ricavi complessivi per euro 708.621.

Infine, l'impianto fotovoltaico acquisito nel corso dell'esercizio precedente ha prodotto 1.245.758 kWh, generando ricavi per euro 541.829.

A partire dall'esercizio 2019, con competenza relativa agli ultimi 10 anni di incentivazione degli impianti fotovoltaici di Concordia, di Carpi e del nuovo impianto fotovoltaico acquisito, il GSE, in ottemperanza al D.Lgs 49/2014, ha trattenuto una quota finalizzata ad assicurare la copertura dei costi della corretta gestione dei rifiuti prodotti dai pannelli fotovoltaici, denominati Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, altrimenti noti con l'abbreviazione RAEE. In particolare, l'obiettivo di tale trattenuta è quello di garantire il finanziamento delle operazioni di raccolta, trasporto, trattamento adeguato, recupero e smaltimento "ambientalmente compatibile" dei suddetti rifiuti, mediante la valutazione della documentazione che il soggetto responsabile dell'impianto dovrà trasmettere entro 6 mesi dalla consegna del RAEE all'apposito impianto di trattamento: dichiarazione di avvenuta consegna correttamente compilata e firmata, copia del formulario di identificazione dei rifiuti (FIR) e certificato di avvenuto trattamento/recupero rilasciato dall'impianto apposito. La somma trattenuta, determinata in base ad una stima dei costi fissi e variabili imputabili alle attività necessarie per lo smaltimento, costituisce un deposito fruttifero, gestito dal GSE stesso e viene restituita al detentore, maggiorata di interessi maturati annualmente, qualora sia accertato l'avvenuto e corretto adempimento degli obblighi previsti; in caso contrario, sarà il GSE stesso a provvedere direttamente utilizzando tali importi. Nel corso dell'esercizio il GSE ha provveduto a calcolare le quote delle trattenute RAEE sull'impianto fotovoltaico di Concordia per le annualità 2020 e 2021, in aggiunta all'annualità del 2019 già trattenuta, oltre che sull'impianto di Fossoli di Carpi per l'annualità 2019.

Per il solo impianto sito a Cortile di Carpi, a partire dall'esercizio in esame la società, in alternativa a quanto applicato dal GSE, ha deciso di affidare la gestione delle attività legate al fine vita dei pannelli fotovoltaici ad un soggetto privato, il Consorzio Eco-PV. Quest'ultimo è un Sistema Collettivo riconosciuto dal MITE per la gestione dei RAEE, ritenuto idoneo dal GSE stesso secondo i termini del DM 5 Maggio 2011 e DM 5 Luglio 2012, che ha istituito uno strumento finanziario, denominato "Trust Eco-PV" al fine di immobilizzare delle quote di garanzia finanziaria, calcolate ad un prezzo fisso su ciascun modulo fotovoltaico dell'impianto e utilizzate dal Consorzio stesso per le attività di ritiro, trattamento e smaltimento, nel rispetto della normativa vigente. In seguito all'adesione al suddetto Trust, il GSE è tenuto a svincolare la quota finora trattenuta sull'impianto in questione, pari a euro 9.513.

Per rispondere alle politiche infragruppo della controllante Aimag Spa, come disposto dall'art. 3, comma 2 del Testo Unico delle Società Partecipate, D.Lgs 175/16, nell'esercizio 2021 è stata deliberata la nomina di un organo di controllo monocratico, individuato nella figura del Sindaco Unico Dott. Gianluca Riccardi, iscritto nel Registro dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Circostrizione di Modena al n. 792/A, e nel Registro dei Revisori Contabili n. 126673 D.M. 23.7.2002. Ad esso sono quindi state affidate la funzione di controllo contabile e vigilanza della società, di cui all'art. 2403 del Codice Civile, e la funzione di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, determinando un compenso annuale di euro 3.600 (più cassa 4%, più IVA 22% meno ritenuta di acconto 20%), di cui euro 2.300 per l'attività di revisione legale ed euro 1.300 per le funzioni di vigilanza.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (Versione 8.1 del 31/08/2023) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. In virtù dello scenario energetico che aveva contraddistinto l'esercizio precedente, la capogruppo ha valutato di continuare ad applicare a tutte le società del gruppo, anche per l'esercizio corrente, una riduzione percentuale dei mark-up sui servizi amministrativi e tecnici prestati alle controllate, mantenendoli quindi rispettivamente al 2% e al 3%, come definito nel CdA di Aimag tenutosi in data 25/01/2023.

Al 31/12/2023 la valorizzazione del contratto di servizio verso Aimag ammonta a euro 89.691.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato inizialmente sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi e poi rinnovato tacitamente nel corso del 2021 per il triennio successivo, al fine di definire le modalità di

trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, se non diversamente indicato.

### **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente. La voce Altri ricavi e proventi, che nell'esercizio precedente era stata suddivisa tra contributi in conto esercizio per euro 1.144.761 e altri ricavi per euro 507, è stata allo stesso modo ripartita nel 2023, rispettivamente per euro 1.280.147 ed euro 18.

## Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per il bene immateriale iscritto in patrimonio non è stata eseguita una rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che sullo stesso non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore del bene immateriale.

### Avviamento

In seguito all'acquisto nel corso dell'esercizio precedente del ramo d'azienda dell'impresa Azienda Agricola Rossi di Brunetti Ireneo e C. Sas, situato nella frazione di Fossoli di Carpi e costituito da un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 971,97 kW, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, l'avviamento ad esso relativo è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso. Lo stesso è stato valutato considerando l'energia media annua prodotta dall'impianto negli esercizi precedenti sulla base dei flussi di cassa attesi fino al termine del periodo di incentivazione riconosciuto dal GSE.

Sulla base di tali considerazioni, all'avviamento è stato assegnato un valore di euro 2.000.975, incrementato di euro 66.030 per oneri accessori, e ammortizzato in 10 anni, in linea con la fine della convenzione con il GSE, il cui termine è fissato per il mese di Giugno 2031.

Al 31/12/2023 la consistenza di tale avviamento è pari a euro 1.653.604.

Rimane inoltre iscritto nell'attivo patrimoniale l'avviamento dell'impianto fotovoltaico sito a Cortile di Carpi, acquisito nel Novembre del 2019 e valutato considerando l'energia media annua prodotta dall'impianto negli esercizi precedenti sulla base dei flussi di cassa attesi fino al termine del periodo di incentivazione riconosciuto dal GSE. A tale avviamento era stato assegnato un valore di euro 570.000, incrementato di euro 41.258 per oneri accessori, ed è ammortizzato in 11 anni, in linea con la fine della convenzione con il GSE, prevista per il mese di Settembre 2029.

Al 31/12/2023 la sua consistenza è pari ad euro 333.432.

Le previsioni reddituali di lungo periodo confermano la recuperabilità di entrambi gli avviamenti.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento dell'impianto di Cortile è effettuato in 118 mesi, a partire dal 1/11/2019, in base alla vita utile dello stesso e in linea con il periodo di incentivazione previsto dal GSE, come definito contrattualmente.

L'ammortamento dell'impianto storico sito a Concordia s/Secchia è effettuato in complessivi 20 anni, periodo di utile sfruttamento economico, anche tenendo conto della norma incentivante per gli impianti fotovoltaici costruiti nel 2010.

L'ammortamento dell'impianto SEU di Mirandola è effettuato in 240 mesi, a partire dall'1/10/2020, mentre l'ammortamento dell'impianto SEU di Novi di Modena è effettuato in 240 mesi, a partire dall'1/04/2021.

L'ammortamento dell'impianto fotovoltaico acquisito nell'esercizio precedente, sito a Fossoli, è effettuato in 111 mesi, a partire dal 30/03/2022, in linea con il periodo di incentivazione previsto dal GSE.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai due impianti fotovoltaici siti a Cortile di Carpi e a Concordia s/S.

Il valore attribuito ai suddetti terreni, è stato individuato sulla base del costo specifico degli stessi e maggiorato degli oneri di diretta imputazione; non esauendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

#### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nel rispetto dei criteri di valutazione, come previsto dall'art. 2426, n. 8 C.C., non si è ritenuto necessario rettificare l'ammontare di detti crediti, mediante accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti in relazione alla solvibilità dei debitori, prevalentemente di natura pubblica.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale e sono costituite prevalentemente da depositi bancari per un totale di euro 313.302.

#### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi sono pari ad euro 10.307, di cui euro 9.787 relativi alle assicurazioni stipulate sugli impianti fotovoltaici di proprietà ed euro 520 relativi a commissioni su fidejussioni.

Essi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

**Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

**Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

**Altre informazioni**

---

**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	2.678.262	7.188.656	15.549	9.882.467
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	428.953	3.771.082	-	4.200.035
Valore di bilancio	2.249.309	3.417.574	15.549	5.682.432
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizione	-	973	17.782	18.755
Ammortamento dell'esercizio	262.273	413.026	-	675.299
Totale variazioni	(262.273)	(412.053)	17.782	(656.544)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	2.678.262	7.189.629	33.331	9.901.222
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	691.226	4.184.108	-	4.875.334
Valore di bilancio	1.987.036	3.005.521	33.331	5.025.888

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dall'avviamento dell'impianto fotovoltaico di Cortile di Carpi acquistato nel 2019 e dall'avviamento dell'impianto fotovoltaico di Fossoli acquistato nell'esercizio precedente, che scontano gli ammortamenti previsti come precedentemente dettagliato.

Gli incrementi per acquisizione delle immobilizzazioni materiali sono relativi a interventi eseguiti sull'impianto fotovoltaico di Concordia, per euro 277 e sull'impianto fotovoltaico di Cortile di Carpi per euro 696.

L'importo delle immobilizzazioni finanziarie risulta invece incrementato rispetto all'esercizio precedente per euro 17.782, riferiti ai depositi cauzionali accantonati relativamente alle Trattenute RAEE disposte dal GSE per gli impianti di

Concordia, per le annualità 2020 e 2021, e di Fossoli di Carpi, per l'annualità 2019. Per tali impianti, risultano ancora in corso di trattenimento le quote relative alle annualità successive. Si segnala al riguardo che, relativamente all'impianto di Cortile di Carpi, la quota di euro 9.513 trattenuta dal GSE verrà dallo stesso rilasciata in virtù dell'adesione al Consorzio Eco-PV e dal versamento a quest'ultimo della garanzia finanziaria necessaria per la corretta gestione del fine vita dei moduli fotovoltaici dell'impianto, come in precedenza dettagliato.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Attivo circolante

---

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al presumibile valore di realizzazione.

I crediti verso la controllante Aimag SpA accolgono euro 29.460 di natura commerciale ed euro 21.897 relativi al credito per IRES per adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, oltre al credito di natura finanziaria di euro 1.000.000 riferito al finanziamento intercompany deliberato nel corso dell'esercizio per un importo complessivo di euro 1.500.000, utilizzabile in più soluzioni, remunerato a un tasso pari alla media mensile dell'Euribor 3 mesi base 365, con uno spread pari al 1,75% e tacitamente rinnovato di anno in anno salvo disdetta di una delle parti.

La voce accoglie inoltre crediti verso clienti per euro 315.120, crediti tributari per IVA per euro 5.914 e crediti verso altri per euro 8.752, prevalentemente costituiti dalla garanzia versata al Consorzio ECO-PV a fronte del contratto sottoscritto per la gestione dei RAEE sull'impianto fotovoltaico sito a Fossoli di Carpi, come precedentemente dettagliato.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 C.C. si segnala che tra i crediti con scadenza oltre i cinque anni figurano euro 131.569 per imposte anticipate IRES e IRAP calcolate sugli avviamenti degli impianti di Cortile e di Fossoli e sul fondo rischi relativo al contributo di solidarietà precedentemente descritto.

Si segnala che risulta completamente utilizzato nel corso dell'esercizio il credito di imposta sul contenimento dei costi energetici, già introdotto a partire dallo scorso esercizio in base a quanto previsto dai Decreti Aiuti, dalle Circolari dell'Agenzia delle Entrate e ai sensi della Legge di Bilancio 2023 e disciplinato dalle delibere ARERA 76/2023/R/com e 259/2023/R/com.

Nel rispetto dei criteri di valutazione, come previsto dall'art. 2426, n. 8 C.C., non si è ritenuto necessario rettificare l'ammontare di detti crediti, mediante accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti in relazione alla solvibilità dei debitori, prevalentemente di natura pubblica.

### Oneri finanziari capitalizzati

---

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldo iniziale al 01/01/2021</b>	<b>293.124</b>	<b>1.306.876</b>	<b>24.450</b>	<b>639.387</b>	<b>170.705</b>	<b>2.434.542</b>
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	8.535	162.170	170.705-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1	1-	-	-
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	308.198	308.198
<b>Saldo finale al 31/12/2021</b>	<b>293.124</b>	<b>1.306.876</b>	<b>32.986</b>	<b>801.556</b>	<b>308.198</b>	<b>2.742.740</b>
<b>Saldo iniziale al 01/01/2022</b>	<b>293.124</b>	<b>1.306.876</b>	<b>32.986</b>	<b>801.556</b>	<b>308.198</b>	<b>2.742.740</b>
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	15.410	292.788	308.198-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1-	2-	-	3-
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	336.339	336.339
<b>Saldo finale al 31/12/2022</b>	<b>293.124</b>	<b>1.306.876</b>	<b>48.395</b>	<b>1.094.342</b>	<b>336.339</b>	<b>3.079.076</b>
<b>Saldo iniziale al 01/01/2023</b>	<b>293.124</b>	<b>1.306.876</b>	<b>48.395</b>	<b>1.094.342</b>	<b>336.339</b>	<b>3.079.076</b>
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	10.229	295.332	305.561-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	30.778-	30.778-
- Altre variazioni	-	-	1	2	-	3
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	224.898	224.898
<b>Saldo finale al 31/12/2023</b>	<b>293.124</b>	<b>1.306.876</b>	<b>58.625</b>	<b>1.389.676</b>	<b>224.898</b>	<b>3.273.199</b>

Le variazioni rilevate nell'esercizio riguardano quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 28/03/2023 relativamente alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente

## Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle movimentazioni dei fondi per rischi e oneri:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	-	180.000	-	180.000	180.000
<b>Totale</b>	-	<b>180.000</b>	-	<b>180.000</b>	<b>180.000</b>

La voce è riferita al contributo di solidarietà, meglio noto come "extraprofitto", previsto dall'art. 1, commi da 115 a 119 della Legge n.197 del 29 Dicembre 2022 (Legge di Bilancio 2023), calcolato sulla differenza tra il reddito complessivo determinato ai fini IRES dell'esercizio 2022 e l'importo, maggiorato del 10%, relativo alla media dei redditi complessivi conseguiti nei quattro periodi di imposta antecedenti, a cui si applica una percentuale del 50%. Oltre all'importo di tale contributo, conteggiato per euro 135.500, si è deciso di accantonare anche le eventuali sanzioni derivanti dal mancato pagamento dello stesso, prudenzialmente stimate in euro 44.500.

## Debiti

La voce in oggetto evidenzia i debiti commerciali verso fornitori per forniture d'esercizio; sono inoltre accolti nella voce i debiti per fatture passive da ricevere e relative a beni, servizi già entrati nel patrimonio della società alla data di chiusura dell'esercizio. Si segnala, inoltre, che non esistono debiti commerciali verso fornitori esigibili oltre la fine dell'esercizio in corso.

In virtù dell'acquisto del ramo d'azienda dell'impresa Azienda Agricola Rossi di Brunetti Ireneo e C. Sas, effettuato durante lo scorso esercizio, la società ha stipulato un contratto di finanziamento con Banco BPM Spa, per un importo complessivo di euro 2.500.000 remunerato a tasso variabile rispetto all'Euribor 6 mesi base 360, con uno spread pari al 1,4% e pagabile in rate semestrali posticipate. Il finanziamento è assistito dai seguenti vincoli: postergazione del finanziamento di euro 448.000 concesso dal socio Elios Team Srl, postergazione del finanziamento di euro 871.394 concesso dal socio Aimag Spa e cessione dei crediti derivanti dalla Convenzione per il riconoscimento di Tariffe Incentivanti stipulata con il GSE.

Si evidenziano di seguito le principali caratteristiche del contratto di finanziamento.

**Finanziamento:**

Importo finanziamento	2.500.000
Data iniziale	30.03.2022
Data scadenza finale	30.06.2028
Parametro	Euribor 6M + 1,4%

I valori iscritti nella voce in oggetto ricomprendono i debiti a breve, riguardanti prevalentemente:

- debiti verso i soci per finanziamenti (euro 1.319.394), che accolgono i debiti verso il socio Elios Team srl per euro 448.000 e i debiti verso la società controllante, Aimag S.p.A per euro 871.394, invariati rispetto allo scorso anno, che sono di natura finanziaria. Il rimborso dei suddetti finanziamenti revolving, remunerati a tassi di mercato, deve considerarsi, ai sensi dell'art.2467 del Codice Civile e dell'art.2497 quinquies e per volontà stessa dei soci, postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori della società;
- debiti verso Banche (euro 395.030), comprensivi della quota a breve del mutuo in essere con il Banco BPM Spa di euro 389.723;
- debiti verso fornitori per euro 45.016;
- debiti verso controllanti per euro 75.970;
- debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti per euro 5.352;
- debiti tributari per euro 8.644, relativi principalmente al debito tributario IRAP, per euro 8.610.

Tra gli altri debiti figura invece la quota residuale, pari a euro 35.000, del deposito cauzionale costituito per l'impianto fotovoltaico situato a Fossoli e acquistato nel 2022, da restituire entro il 30 Marzo 2024, come previsto dall'atto notaio Fiammetta Costa N. 15.726, Rep. N. 24.261, Racc. N. 6.459 del 04/04/2022.

I debiti oltre l'esercizio successivo includono euro 1.524.021 relativi alle quote a lungo del finanziamento BPM sopra dettagliato.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 C.C. si segnala che non figurano debiti con scadenza oltre i cinque anni.

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	3.408.445	3.408.445

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi complessivi sono pari ad euro 1.605.820 e comprendono i contributi in conto esercizio, per euro 1.280.165, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione.

Tali importi sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Si segnala che prosegue il contratto bilaterale di fornitura di energia elettrica alla società Ecosuntek, relativamente all'impianto fotovoltaico acquisito nel 2019, sito in Cortile di Carpi.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento dei ricavi del 16,03%, dovuto principalmente alla produzione lungo l'intero anno solare dell'impianto di Fossoli, acquisito durante lo scorso esercizio alla data del 30/03/2022.

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi, con indicazione dei kWh prodotti da ciascun impianto fotovoltaico:

	2023		2022		Variazione Ricavi
	Ricavi	Kwh	Ricavi	Kwh	
<b>Impianto Concordia</b>	708.621	1.731.954	687.876	1.761.000	20.745
<b>Impianto Cortile</b>	330.607	700.741	302.605	702.890	28.002
<b>Impianto ex Rossi</b>	541.829	1.245.758	361.461	909.469	180.368
<b>Impianti SEU</b>	12.069	49.612	18.220	50.906	- 6.151
<b>Ricavi diversi</b>	12.694		13.844		- 1.150
<b>Tot. Ricavi</b>	<b>1.605.820</b>	<b>3.728.065</b>	<b>1.384.006</b>	<b>3.424.265</b>	<b>221.814</b>

Si segnala che i ricavi relativi al ritiro dedicato sugli impianti di Concordia, Cortile e Fossoli sono stati calcolati considerando il tetto sui ricavi di 0,058 €/kWh per i primi sei mesi dell'esercizio 2023.

Tra i ricavi diversi figurano invece plusvalenze e sopravvenienze per euro 9.672 e contributi in conto esercizio per euro 3.021, relativi al credito di imposta per il contenimento dei costi energetici già introdotto durante lo scorso esercizio. Nello specifico le delibere emanate da ARERA per l'annualità 2023, in attuazione dei Decreti Aiuti e delle Circolari dell'Agenzia delle Entrate e ai sensi della Legge di Bilancio 2023, risultano essere la 76/2023/R/com e la 259/2023/R/com, che hanno stabilito che alle imprese che si rifornivano dallo stesso venditore nel quarto trimestre del 2019 e nei primi due trimestri del 2023, dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 4,5 kW, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica, è riconosciuto, a parziale compensazione dei maggiori oneri effettivamente sostenuti per l'acquisto della componente energia, un contributo straordinario pari al 35% della spesa relativa ai consumi effettivi nel primo trimestre 2023, e pari al 10% della spesa relativa ai consumi effettivi nel secondo trimestre 2023.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi dell'esercizio ammontano ad euro 1.129.040, con un aumento del 25,35% rispetto all'esercizio 2022, principalmente dovuto all'accantonamento per euro 180.000 del fondo rischi relativo al contributo di solidarietà precedentemente dettagliato, in misura minore all'aumento dei costi di gestione e manutenzione degli impianti fotovoltaici e a minusvalenze per rettifiche relative ad anni precedenti.

Si riporta di seguito la ripartizione dei costi sostenuti nell'esercizio:

	2023	2022	Variazione Costi
Acquisto materie prime	39.566	60.902	-21.336
Acquisto materiale di consumo e merci	1.148	344	804
Manutenzioni ordinarie	53.630	20.634	32.996
Energia elettrica sede	-	-	-
Servizi industriali	131.361	124.532	6.829
Servizi amministrativi	24.188	20.580	3.608
Godimento beni di terzi	-	-	-
Costi per il personale	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	675.299	663.255	12.044
Variazione delle rimanenze	-	-	-
Accantonamenti per rischi	180.000	-	180.000
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	23.848	10.471	13.377
	<b>1.129.040</b>	<b>900.718</b>	<b>228.322</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nello specifico i proventi finanziari sono riconducibili agli interessi attivi derivanti dal finanziamento di euro 1.000.000 precedentemente dettagliato, prestato dalla società alla controllante Aimag SpA, e a interessi attivi sui c/c bancari.

Gli oneri finanziari riguardano invece principalmente interessi passivi nei confronti della controllante Aimag Spa e del socio Elios Team e nei confronti di banche per finanziamenti, tra cui figurano anche gli interessi rilevati come debito finanziario relativo al costo ammortizzato del finanziamento BPM in essere.

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Dal periodo di imposta 1/1-31/12/18 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo. Il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento tra le società interessate è stato sottoscritto nel 2018 e poi tacitamente rinnovato nel corso del 2021 per il successivo triennio, come previsto dalla suddetta normativa.

#### **Imposte relative ad esercizi precedenti**

La voce non risulta movimentata nell'esercizio in esame.

#### **Imposte differite e anticipate**

Tale voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad una attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nello specifico la società ha determinato imposte anticipate con riferimento all'IRES e all'IRAP sugli importi relativi agli avviamenti dei due impianti fotovoltaici acquisiti e iscritti tra le immobilizzazioni e sul fondo rischi iscritto nel corso dell'esercizio per il contributo di solidarietà precedentemente dettagliato, accantonando nell'esercizio euro 81.884.

Le imposte correnti sono risultate pari ad euro 202.424, di cui euro 164.868 per IRES ed euro 37.556 per IRAP.

Di seguito è riportato un riepilogo delle imposte a carico dell'esercizio 2023:

IRES corrente	164.868
IRAP corrente	37.556
<b>Imposte anticipate</b>	
Accantonamenti	-81.884
Utilizzi	
<b>Imposte anni precedenti</b>	0
<b>Imposte esercizio</b>	<b>120.540</b>
<b>Utile ante imposte</b>	<b>345.438</b>

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

La società non si è avvalsa di personale alle proprie dipendenze.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Come precedentemente dettagliato, al termine dell'esercizio 2021 è stata deliberata la nomina di un organo di controllo monocratico, individuato nella figura del Sindaco Unico Dott. Gianluca Riccardi, iscritto nel Registro dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Circostrizione di Modena al n. 792/A, e nel Registro dei Revisori Contabili n. 126673 D.M. 23.7.2002, a cui sono state affidate la funzione di controllo contabile e vigilanza della società, di cui all'art. 2403 del Codice Civile, e la funzione di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14 del D.Lgs. 39/2010. Il compenso annuale ad esso spettante è pari a euro 3.600 (più cassa 4%, più IVA 22% meno ritenuta di acconto 20%), di cui euro 2.300 per l'attività di revisione legale ed euro 1.300 per le funzioni di vigilanza.

Si specifica che il compenso del Sindaco Unico riportato nella tabella seguente è comprensivo del rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle sue funzioni.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.500	4.134

Il compenso dell'amministratore unico è rispondente a quanto deliberato con assemblea ordinaria del 23/04/2021, all'oggetto n. 2.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Relativamente all'acquisizione, avvenuta nel corso dell'esercizio 2022, del ramo d'azienda dell'impresa Azienda Agricola Rossi di Brunetti Ireneo e C. Sas, si segnala che, a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi nei confronti di Terna Spa, derivanti dall'Atto di Transazione stipulato nel 2014 tra quest'ultima e il precedente proprietario, e successivamente trasferiti in carico ad Agri-Solar Engineering Srl, è stata emessa da Banco BPM Spa una fidejussione bancaria a prima richiesta a favore di Terna Spa e per l'importo massimo garantito di euro 60.000, in virtù dell'Accordo sopra citato.

È stato inoltre trattenuto un deposito cauzionale, a garanzia dell'obbligo di indennizzo delle sopravvenienze passive, di importo pari a euro 75.000, di cui euro 40.000 restituiti nel mese di marzo 2023 e la restante parte da restituire entro il 30 marzo 2024, come previsto dall'atto notaio Fiammetta Costa N. 15.726, Rep. N. 24.261, Racc. N. 6.459 del 04/04/2022.

Si segnala infine che in data 22 dicembre 2022, con atto notaio Fiammetta Costa N. 63.362, Rep. N. 26.086, Racc. N. 6.978 è stata cancellata la garanzia ipotecaria, di primo grado, di euro 6.450.000, stipulata con BPM Spa a garanzia dell'assolvimento dell'obbligo di estinzione del precedente contratto di finanziamento, di importo complessivo pari a euro 4.300.000, estinto nel corso del 2022, assieme al privilegio speciale costituito a favore della banca su tutte le opere, i macchinari e i beni strumentali necessari all'attività dell'impianto, estinto con atto Notaio N. 63.346, Rep. N. 26.087, Racc. N. 6.979.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Si fornisce tabella riepilogativa.

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
<b>AIMAG SPA</b>	51.357	75.970	92.342	12.079	35.381	41.103
<b>AIMAG SPA finanziari</b>	1.000.000	871.394				
<b>AEB ENERGIE SRL</b>			2.640			
<b>SINERGAS IMPIANTI SRL</b>		750	3.000			
<b>SINERGAS SPA</b>		4.602	38.470	2.431		
	<b>1.051.357</b>	<b>952.716</b>	<b>136.452</b>	<b>14.510</b>	<b>35.381</b>	<b>41.103</b>

A tal fine si segnala che le operazioni realizzate con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate alle normali condizioni di mercato. In dettaglio, la società riceve servizi tecnici e amministrativi dalla controllante per un importo di circa 92 mila euro, di cui euro 89.691 relativi al Contratto di Servizio. Sono state inoltre realizzate operazioni di natura commerciale con altre società del gruppo, in particolare con Sinergas SpA, per un importo pari a circa 38 mila euro per fornitura di energia elettrica e con Sinergas Impianti Srl per euro 3.000 per lavori di manutenzione sugli impianti fotovoltaici.

Si segnalano inoltre ricavi per euro 12.079 dalla controllante Aimag Spa, dovuti prevalentemente al contratto bilaterale esistente tra le due società relativamente alla produzione di energia dei fotovoltaici SEU.

Come già evidenziato, la società si avvale di rapporti di finanziamento con la capogruppo Aimag S.p.A. e con l'altro socio di minoranza, come meglio sopra descritto.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che l'Assemblea della Società ha approvato il budget 2024 contenente l'indicazione circa l'investimento di sviluppo previsto per ottobre 2024, il cosiddetto "Revamping" dell'impianto fotovoltaico sito a Cortile di Carpi, i cui benefici si evidenzieranno a partire dall'esercizio 2025.

Si segnala inoltre che è stato applicato un tetto alla valorizzazione economica del corrispettivo del contratto di servizio con la capogruppo Aimag Spa per l'anno 2024, eliminando il meccanismo del conguaglio finale e fissando un valore pari a quello rilevato nel 2023.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427 n.22 - quinquies e sexies si segnala che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Aimag Spa, che ne detiene una partecipazione pari al 61,32% del capitale sociale. La controllante Aimag Spa redige il bilancio consolidato e lo rende disponibile presso la sua sede legale in via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Aimag Spa ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Aimag Spa, la quale, in seguito all'aumento di Capitale Sociale sottoscritto durante l'esercizio 2019, detiene il 61,32 % della società.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
B) Immobilizzazioni	317.457		308.110	
C) Attivo circolante	82.515		84.307	
D) Ratei e risconti attivi	1.470		587	
<b>Totale attivo</b>	<b>401.442</b>		<b>393.004</b>	
Capitale sociale	78.028		78.028	
Riserve	85.634		85.005	
Utile (perdita) dell'esercizio	11.222		13.107	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>174.884</b>		<b>176.140</b>	
B) Fondi per rischi e oneri	30.420		29.786	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.152		2.252	
D) Debiti	182.198		174.712	
E) Ratei e risconti passivi	11.788		10.114	
<b>Totale passivo</b>	<b>401.442</b>		<b>393.004</b>	

**Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

	<b>Ultimo esercizio</b>	<b>Data</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>Data</b>
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022		31/12/2021
A) Valore della produzione	122.299		108.345	
B) Costi della produzione	112.530		96.522	
C) Proventi e oneri finanziari	4.046		4.418	
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.593		3.134	
Utile (perdita) dell'esercizio	11.222		13.107	

### Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si ritiene che ai fini della legge n. 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/ liberalità.

Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

La Società attesta di aver ricevuto, rilevandoli per cassa, euro 1.382.121 a titolo di contributi per energia prodotta, di cui euro 584.618 per l'impianto storico di Concordia, euro 414.853 per l'impianto di Cortile di Carpi ed euro 382.650 per il nuovo impianto acquistato a Fossoli, assoggettate a ritenute d'acconto per complessivi euro 55.285 dall'ente pubblico GSE.

La società ha inoltre rilevato euro 3.021 per contributi relativi al credito d'imposta sul contenimento dei costi di energia elettrica, in base a quanto previsto dai Decreti Aiuti e dalle Circolari dell'Agenzia delle Entrate emanati nel corso dell'esercizio precedente e ai sensi della Legge di Bilancio 2023, e disciplinato dalle delibere ARERA 76/2023/R/com e 259/2023/R/com.

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Amministratore Unico Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 224.897,77:

- euro 124.895,59 a riserva di utili indivisi;
- euro 100.002,18 a remunerazione dei soci, con messa in pagamento il 31 maggio 2024.

## Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Mirandola, 29/02/2024

L'Amministratore Unico

Ing. Riccardo Castorri

